

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III Settimana

	GIORNI FERIAI Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa	GIORNI FESTIVI Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI		10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-17.30 > Sabato
ORATORIO DEL CROCISSO		>> OGNI VENERDI: Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue
Per tutta la QUARESIMA , eccetto la domenica: ore 17,15 Recita del s.Rosario - ore 17,45 Vespri - Ore 18.00 s.Messa		
A P P U N T A M E N T I		
DOMENICA 8 MARZO 2015 III DOMENICA DI QUARESIMA	Liturgia: Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25 8-9-10 Marzo - Quarantore: Chiesa S. Rocco	
LUNEDI 9 MARZO 2015	Benedizione Famiglie: Largo Farnese, Via Luisa D'Annunzio, Piazza Risorgimento III Consiglio Pastorale Diocesano	
MARTEDI 10 MARZO 2015	Benedizione Famiglie: Corso G. Matteotti, Largo Guicciardini, Via Morosini, Vico dell'alba, Via dell'aurora, Piazza San Michele, Piazza San Tommaso, Via della fortuna, Largo Ricardi, Largo Castello, Vico dell'orologio, Vico della Rosa, Via dei Naviganti III Consiglio Presbiterale Ore 21.00 Incontro formativo delle Catechiste	
MERCOLEDI 11 MARZO 2015	Benedizione Famiglie: Via dell'allegria, Via L. Acciajuoli, Via del gusto, Via dei pescatori, Via episcopato, Vico Bonelli, Piazza Plebiscito, Via Cavour, Vico degli aranci, Via Gabriele D'annunzio	
GIOVEDI 12 MARZO 2015	Benedizione Famiglie: Via G. Tugli, Via Monte Maiella,	
VENERDI 13 MARZO 2015	Ore 10.00 Vicariato Foraneo Ore 17.15 Via Crucis Ore 21.00 Corso Matrimoniale Ore 21.00 Via Crucis della Cappella Musicale s. Tommaso a Terravecchia, presieduta dall'Arcivescovo	
SABATO 14 MARZO 2015	Ore 15.00 Scuola Catechistica	
DOMENICA 15 MARZO 2015 IV DOMENICA DI QUARESIMA	Liturgia: 2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 15-16-17 Marzo - Quarantore: Parrocchia S. Giuseppe	

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

III DOMENICA DEL TEMPO DI QUARESIMA

anno 6° n. 23 dell' 8 Marzo 2015



IL NUOVO TEMPIO

Mi ritrovo sotto il sole in un splendido campo di girasoli
 ...che fiori strani e magnifici che si

voltano verso il sole per riceverne la luce e sembrano acquistarne anche le fattezze. Mi avvolge la luce che scende dall'alto, e in questo campo aperto grido e piango, danzo e gioisco in piena libertà di esprimere al cielo il mio animo e mi lascio accarezzare dalla brezza pomeridiana dello Spirito che soffia dove vuole ma ne senti la voce, voce di silenzio sottile

... e sperimento Dio che illumina la mia vita e, lasciandomi illuminare, fa anche di me un girasole che alza il capo di fronte alla vita e fiero si volge verso la fonte della vera luce.

Nel tempo pasquale la Chiesa canta con gioia il suo alleluia per il trionfo del suo Signore; la musica e i fiori, così sobri nel tempo quaresimale, riempiono l'aula liturgica di bellezza e di festa. Nel tempio di Gerusalemme Gesù purifica un modo perverso di entrare alla presenza di Dio per far entrare anche lì il profumo pasquale della gratuità e il canto risorto della libertà. Dio non si può piegare alla volontà degli uomini, ma vuole cuori semplici, che desiderino ciò che Dio desidera, che amino ciò che Dio ama. Attraverso la frusta di cordicelle il Signore dirige una nuova orchestra, quella dei figli che si affidano a Dio con fiducia, che non comprano a rate la loro assicurazione di felicità terrena, che non patteggiano con Dio la pena del reato, ma ricevono gratuitamente la gioia di sapere che in vita e in morte sono del Signore... via gli animali da sacrificare al posto della vita quotidiana; via le monete che vogliono separare il sacro dal profano... resti l'uomo credente che nel tempio, che è Cristo, fa di se stesso e della propria esistenza, canto e profumo di santità.

Riconosciamo il tuo amore di Padre quando pieghi la durezza dell'uomo.

Gesù compie la purificazione del Tempio, divenuto una specie di mercato. Uomo vecchio è il trafficante, il cambiamonete, colui che vuol far di tutto un'occasione di guadagno. L'uomo nuovo è Gesù: egli non si limita a restituire al Tempio la sua dignità, ma propone se stesso come nuovo Tempio, affinché ogni persona abbia la possibilità di tornare ad essere a immagine di Dio.

Più volte il Papa ha messo in discussione una "economia che uccide", invitando a rimettere al centro la persona.

Perciò ogni volta che accogliamo pienamente in noi la parola di Gesù, ogni volta che "dimoriamo in lui e lui in noi", ogni volta che il suo Spirito Paraclito "rimane in noi e sta in noi", noi diveniamo una pietra del nuovo tempio, il corpo di Cristo che si costituisce nella storia, e pietra di inciampo per coloro che vogliono di nuovo asservire l'umanità alla logica del guadagno disumanizzante.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, in un mondo in cui tutto può essere comprato e venduto, l'Amore di Dio non è offerto al miglior offerente. Purifichiamo i nostri cuori dal peccato per essere meno indegni di celebrare i divini Misteri, cosicché possiamo sperimentare la Misericordia di Dio che manifesta a noi la sua tenerezza e ci libera dalle false sicurezze.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

COLLETTA

C. Signore nostro Dio, santo è il tuo nome; piega i nostri cuori ai tuoi comandamenti e donaci la sapienza della croce, perché, liberati dal peccato, che ci chiude nel nostro egoismo, ci apriamo al dono dello Spirito per diventare tempio vivo del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Es 20,1-17

La legge fu data per mezzo di Mosè.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te.

Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 18

R/. Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **R/.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R/.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R/.**

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante. **R/.**

Seconda Lettura

1Cor 1,22-25

Annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per gli uomini, ma, per coloro che sono chiamati, sapienza di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

✠ **Vangelo**

Gv 2,13-25

Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.

Dal vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, invociamo con fiducia Dio, fonte di misericordia, perché purifichi i nostri cuori e li faccia diventare tempio vivo del suo Spirito.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Per tutta la Chiesa: il dono dello Spirito sia sorgente per un rinnovato impegno di conversione, che la spinga ad essere riconosciuta da ogni uomo come il vero luogo di incontro con l'umanità del Cristo, **preghiamo**

Per i ministri ordinati: nel loro servizio sappiano valorizzare i diversi carismi che lo Spirito suscita per sostenere la vitalità e la missione della Chiesa, **preghiamo**

Per tutti i catecumeni che si preparano a ricevere il dono del Battesimo: nell'incontro con Cristo sappiano riconoscere la sorgente del vero senso della vita, **preghiamo**

Per tutti gli uomini che sono alla ricerca del Dio vivo e vero: lo Spirito Santo doni loro la gioia di incontrare cristiani che possano essere segno e testimonianza vera del tuo amore, **preghiamo**

Per tutti gli artisti che hanno il compito di costruire o restaurare le chiese: siano strumento che comunica l'autentica bellezza di Dio agli uomini del nostro tempo, **preghiamo**

C. Ascolta, o Padre, le nostre preghiere. Lo Spirito, che abita nel nostro cuore, le ha suscitate e portate alla nostra bocca: accoglile nella tua bontà e adempile secondo la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.